

Treni regionali, denuncia della Filt Cgil Lazio

Pendolari, inferno quotidiano Convogli in ritardo, sporchi e privi d'aria condizionata

Chiara Le Moglie

■ I treni della Regione Lazio spesso sono in ritardo, affollati e privi di aria condizionata. Per i 400 mila pendolari che ogni giorno utilizzano le linee ferroviarie per spostarsi il viaggio si trasforma spesso in una vera odissea. La mancanza di puntualità è stata evidenziata proprio da una recente indagine di Cittadinanzattiva che per i convogli da Viterbo a Roma San Pietro ha registrato solo continui ritardi nell'orario di arrivo. Nell'ultima settimana si sono segnalati forti disagi anche in alcune linee regionali che hanno mandato in tilt il traffico locale. In particolare sulla Roma-Velletri sono state più volte soppresse le partenze dei convogli nelle ore di punta causando grandissimi disagi ai viaggiatori. A tutto questo bisogna aggiungere che i treni che servono la tratta Fr3 sono per la maggior parte privi di finestri e di aria condizionata. Valeria Mascoli, segretaria regionale per Filt Cgil Lazio, fa il punto sulla situazione dei treni della regione. «I

problemi sulle 14 linee ferroviarie regionali ci sono e i lavoratori dal canto loro hanno fatto la propria parte firmando il 15 maggio scorso con Fs un accordo di efficientamento delle risorse», ha dichiarato Valeria Mascoli, che aggiunge: «Nello specifico i macchinisti sulla locomotiva passano da due ad una unità ed è previsto un solo addetto a bordo ogni otto vetture, un risultato questo che riuscirà a tamponare le carenze di personale che a sua volta potrà ora essere riqualficato in altri ruoli». Tuttavia sono diverse le esigenze evidenziate dal gestore per lo sviluppo del trasporto ferroviario nel Lazio. Da una parte servono più treni per coprire il crescente numero di viaggiatori e dall'altra investimenti strutturali per prolungare le tratte ferroviarie. Ad oggi sussistono tuttavia elementi formali che ostano a un adeguato sviluppo della rete ferroviaria del Lazio. «Il contratto tra FS e la Regione Lazio ancora non è stato rinnovato e questo inficia qualsiasi progetto futuro» ha dichiarato la segretaria per Filt Cgil Lazio.

